

Il comune di Pescarolo ed Uniti è il risultato dell'aggregazione, avvenuta nel 1867, dei comuni di Pescarolo, Pieve Terzagni e Castelnuovo del Vescovo. Sorge ad est di Cremona in un territorio prevalentemente agricolo, disseminato di cascine e costruzioni rurali di notevole interesse storico ed architettonico.

### PIEVE DI SAN GIOVANNI BATTISTA DECOLLATO (Pieve Terzagni)

La chiesa arcipresbiteriale plebana è una delle pievi probabilmente erette nel secolo XI da Matilde di Canossa. La struttura ha subito profonde trasformazioni nel XVII e nel XVIII secolo: dell'antica pieve si conserva attualmente solo la parte del



prezioso mosaico pavimentale con simboli dei quattro evangelisti alternati da animali fantastici disposti intorno alla figura del sacerdote e temi ispirati al bestiario medioevale. Le figure, a tessere nere con particolari policromi in campo bianco, sono comprese entro cerchi disposti in un reticolo di dodici quadrati. L'elemento più interessante era il "pentacolo magico" composto da cinque parole leggibili sia in verticale che in orizzontale, da destra a sinistra. L'interpretazione della formula ha appassionato gli studiosi per molto tempo.



Si racconta che il quadrato, purtroppo perduto, fosse invocato per le sue virtù taumaturgiche.



### CHIESA DI SANTA MARIA ALLA

#### SENIGOLA (Pescarolo)

La Senigola è un suggestivo complesso costituito da un piccolo santuario, dalla casa del romito, dalla torre campanaria e dalla sacrestia circondati da un alto muro. Posto sulla direttrice dell'Oglio verso Binanuova e Seniga, sorge isolato nella campagna e da secoli è caro alla devozione popolare. Nel 1980 vennero alla luce i resti di un mosaico di età romana, appartenente ad una villa rustica del I secolo d.C. I lavori di scavo portarono alla luce le fondazioni di un altro edificio più antico (I secolo a.C.)

L'attuale chiesa, sorta tra gli ultimi anni del XVI secolo, si fonda sui resti di due edifici sacri precedenti, documentati dagli scavi: una minuscola chiesa altomedioevale dell'VIII secolo, che riutilizzava i materiali

e la pavimentazione dell'insediamento romano, ed un successivo edificio del XI - XII secolo. Sotto il pavimento sono stati rinvenuti resti di tombe. Le opere d'arte che un tempo ornavano la chiesa, fra le quali un affresco quattrocentesco raffigurante l'immagine devozionale della Madonna e altri dipinti seicenteschi, sono stati strappati e sono conservati nella chiesa parrocchiale insieme alla pala d'altare con l'Annunciazione.



gotico lombardo, fu avviata nel 1909 e terminata nel 1912. Sostituì la precedente distrutta da un incendio nel 1908. L'interno, decorato dal cremonese Stella, è ravvivato da vetrate policrome e dagli arredi sacri superstiti dell'antico tempio.

### CHIESA DI MARIA VERGINE DI LORETO detta IL LAZZARETTO (Pescarolo)

La chiesa fu edificata nel 1703 dalla Confraternita del Lazzaretto sul luogo di un piccolo edificio sacro nel quale, in occasione della pestilenza del 1630, avevano trovato ricovero i moribondi, poi sepolti in fosse comuni nel terreno retrostante la cappella. L'interno, elegante e sobrio, è decorato da paraste con capitelli in stucco e custodisce un pregevole altare in marmi policromi eretto nel 1765. In occasione della riedificazione della Parrocchiale, il Lazzaretto ne accolse per alcuni anni le



funzioni. Fu allora che nacque la tradizione dell'incanto, un'asta benefica indetta ogni anno in occasione della sagra dell'8 settembre, durante la quale viene esposta la venerata immagine lignea della Madonna di Loreto.

### CHIESA DI SAN ROCCO (Pescarolo)

Poche sono le notizie storiche sull'antico edificio. Dai documenti è accertata la costruzione dopo la peste del 1479. Non godendo di benefici, rendite o lasciti, il suo mantenimento era affidato alla comunità. Oggi l'interno si presenta completamente spoglio a causa di lavori di restauro non ancora terminati. L'edificio sacro è a navata unica e conserva quattro medaglioni affrescati sul soffitto raffiguranti Sant'Andrea, il Buon Pastore, la Vergine Maria e l'Eucarestia. La facciata, di ordine tuscanico, è scandita da eleganti lesene poggianti su alto piedistallo.



### IL MUSEO DEL LINO (Pescarolo)

Il Museo del Lino è un museo etnoantropologico, gestito dall'Associazione Museo del Lino, proprietaria dei beni. Il Museo è situato in un ex calzaturificio di inizio Novecento, un bellissimo esempio di archeologia industriale, e in un vecchio cascinale, interessante recupero di archeologia rurale. Sorto agli inizi degli anni 70 del XX secolo, attraverso le sue collezioni, racconta la vita del mondo contadino della pianura, prima della meccanizzazione agricola. Le collezioni più importanti raccontano, attraverso l'esposizione degli attrezzi, la lavorazione del lino, dalla semina alla tessitura, e l'allevamento del baco da seta. La vita delle donne è documentata dai corredi nuziali, quasi tutti di lino e preziosamente ricamati, conservati dal Museo. **Giorni di apertura** dal martedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30, pomeriggio e festivi su prenotazione. Agosto chiuso. **Mail** museodellino@gmail.com **Indirizzo** - via Mazzini, 73 - 26033 Pescarolo ed Uniti **Tel. e fax** - 0372/836193



## IL FALO' (Pescarolo)

L'origine di questa tradizione, quasi sicuramente, affonda le radici nelle antiche usanze pagane di accendere fuochi sacri per festeggiare la fine della stagione fredda anche se le testimonianze storiche la fanno risalire all'anno 1630, quando i sopravvissuti alla pestilenza di riunirono in piazza per bruciare tutti gli oggetti ritenuti infetti. Da allora l'ultimo giorno di Carnevale, i Pescarolesi bruciano il falò. Il rito inizia il giorno prima, quando viene scelta la quercia più alta da trascinare in piazza seguita da un corteo di bambini che vanno di casa in casa a chiedere caramelle. Dopo essere stato in parte sfrondato, l'albero viene innalzato con l'aiuto di tre corde dagli abitanti riuniti al suono della campana a martello. Il giorno dopo, di buonora, si raccoglie la legna per innalzare la pira. La sera del martedì grasso, al suono dell'Ave Maria, il falò si accende e i Pescarolesi, girando in tondo, intonano vecchi canti della tradizione contadina.



## IL CARNEVALE (Pescarolo)

È una delle feste più importanti e sentite. È organizzata da volontari che si riuniscono in un magazzino appositamente costruito per dar vita ai giganti di cartapesta che sfilano per le vie del paese. Negli ultimi anni, alla tradizionale sfilata dei carri si sono aggiunti artisti di strada (trampolieri, mangiafuoco, bande musicali) che animano



la piazza con le loro performance.

## FESTE E MANIFESTAZIONI

### Periodo di Carnevale, Pescarolo

Sfilate di carri allegorici e feste in piazza

### Sera del Martedì Grasso, Pescarolo

Falò nella piazza della chiesa

### III Domenica di Marzo loc. Senigola

Festa della Senigola

### I domenica di Maggio, Pieve Terzagni

Gara di Pesca al laghetto

### Ultima domenica di maggio, Pescarolo

FESTAUSER

### II settimana di Giugno, loc Senigola

Festarolo

### 16 agosto, Pescarolo

Festa di San Rocco

### 4 novembre, Pieve Terzagni

Festa Patronale di San Carlo Borromeo

### I domenica dicembre, Pescarolo

Festa Patronale di Sant'Andrea

## DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE

### APIFLOR – Pescarolo Di Mariotti Esterina

La cucina, su prenotazione, propone piatti della migliore tradizione locale, con ingredienti prodotti dall'agriturismo.

Interessanti i percorsi proposti per i turisti, i gruppi ricreativi e le scuole (le api e la loro vita, l'orto di nonno Pino, il baco da seta e il lino in collaborazione con il Museo del Lino, gli animali della fattoria, i cereali e le erbe officinali, le erbe spontanee, tour delle libellule, tour delle formiche) Fattoria didattica aperta: Festa di Primavera, S. Antonio, Una storia di Fagioli

#### Per maggior informazioni

Piazza Garibaldi 11 - Pescarolo - CR

Tel 0372836362 Fax 0372836362

cellulare quando non risponde il fisso 3388975175

Sito [www.apiflor.com](http://www.apiflor.com)

mail [api.flor@libero.it](mailto:api.flor@libero.it)



### AGRITURISMO SANCARLO

Pieve Terzagni

di Bonoldi Maria Sara

I giorni di apertura sono

- per la ristorazione agrituristica dal giovedì

alla domenica pranzo e cena;

- per l'ospitalità in camere tutti i giorni previa prenotazione.

La filosofia del locale è quella di cucinare cibi del territorio, legati alla tradizione della nostra zona, valorizzati da selezionati vini locali e regionali e dai prodotti della nostra azienda.

#### Per maggior informazioni

piazza Martiri della Libertà

località Pieve Terzagni

26033 Pescarolo ed Uniti (CR)

Telef. 0372/830352

Sito [www.agriturismosancarlo.cr.it](http://www.agriturismosancarlo.cr.it)

Mail [info@agriturismosancarlo.cr.it](mailto:info@agriturismosancarlo.cr.it)

Il presente opuscolo è stato realizzato grazie alla collaborazione tra

Scuola Primaria di Pescarolo

Comune di Pescarolo ed Uniti

Proloco

Museo del Lino

Contributi fotografici

Masseroni Gianpietro

Museo del Lino

Regonini Alberto

Numeri utili

Comune di Pescarolo ed Uniti

0372/836012

[comune.pescarolo@libero.it](mailto:comune.pescarolo@libero.it)

Biblioteca – Museo del Lino

Telef. E fax 0372/836193

[biblioteca.pescarolo@libero.it](mailto:biblioteca.pescarolo@libero.it)



# Pescarolo ed Uniti

